

Sacro GRA

Leone d'oro a sorpresa all'ultima Mostra di Venezia (mai prima d'ora il premio era stato assegnato a un documentario), il film di Rosi è un viaggio nella più pasoliniana



delle periferie romane, quella sedimentatasi attorno al Grande raccordo anulare. Non aspettatevi, però, un'inchiesta: il documentario è di un sottogenere spurio, dove la varia umanità che passa davanti alla macchina da presa si mette a nudo come un attore farebbe interpretando sé stesso. E in questo dualismo non risolto tra persone e personaggi risiedono grandezza e limiti del film. Perché se Rosi da un lato riesce a cristallizzare nel suo racconto quasi tre anni di frequentazioni sul campo, dall'altro l'eccessiva frammentazione narrativa rende il suo slancio umanistico più freddo di quanto non sarebbe stato lecito aspettarsi.

Regia di Gianfranco Rosi.

Cristiano Casagni

Un piano perfetto

Una commedia francese sul tipo di *Giù al nord*, il cui simpatico attore Dany Boon è ora l'interprete principale. Si tratta di una storia, non verosimile, raccontata a tavola, su un uomo non scaltro, ma creativo e dal cuore particolarmente buono, che conquista dopo molte peripezie una donna sicura di sé, intenzionata



a ingannarlo, sposarlo e poi lasciarlo, influenzata da una superstizione familiare. Esagerata l'eccessiva durezza dei dispetti da lei compiuti per ottenere il divorzio, anche se è questa che ci fa capire i pregi di lui. Ma, nell'insieme il film è divertente, godibile anche per la varietà dell'ambientazione in Francia, Africa e Russia.

Regia di Pascal Chaumeil; con Diane Kruger, Dany Boon.

Raffaele Demaria

Rush

La storica rivalità fra i due piloti Niki Lauda e James Hunt rivive in una forma spettacolare ma non ingombrante, con un uso efficace degli effetti speciali e un approfondimento psicologico dei due personaggi, grazie alla eccellente interpretazione dei due attori, in particolare Bruhl, che pare Lauda redivivo. Ritmo, passione, malinconia e la domanda: vale la pena rischiare la vita? Dialoghi talora retorici, ma bella e fantasiosa fotografia e sceneggiatura agile. Il film non ha un attimo di tregua e questo è già molto per catturare il pubblico sui due campioni amici-nemici.



Regia di Ron Howard; con Daniel Bruhl, Chris Hemsworth, Pierfrancesco Favino, Olivia Wilde.

Giovanni Salandra

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Sacro GRA: consigliabile, realistico, dibattiti.

Un piano perfetto: consigliabile, semplice (prev.).

Rush: consigliabile, problematico (prev.).